## Alba premia la Cardinale con il miglior tartufo del 2012

Domani. La cerimonia si svolgerà al Teatro sociale durante gli eventi della Fiera internazionale Accanto all'attrice ci sarà Ottavia Monicelli, figlia del grande regista Mario, che la fece debuttare

CRISTINA BORGOGNO

Tutti la ricordano stretta tra le braccia di Burt Lancaster nella celebre scena finale del ballo ne «Il Gattopardo» di Luchino Visconti. Quella pellicola, insieme con «81/2» di Federico Fellini, girate contemporaneamente nel 1963, hanno consacrato Claudia Cardinale tra le stelle italiane più importanti nel panorama mondiale del cinema di tutti i tempi. Per l'828 Fiera internazionale di Alba, che quest'anno ha scelto come tema la stretta «liaison» tra tartufo e grande schermo, è quindi un doppio successo poter ospitare la grande diva per consegnarle l'esemplare più bello della stagione.

Ma non è tutto, perchè la cerimonia del «Tartufo dell'anno», che andrà in scena domani alle 21 dal Teatro sociale, sarà una serata ricca di emozioni, con un omaggio alla carriera di Claudia Cardinale fin dai suoi esordi e a chi per primo scoprì la sua bellezza tipicamente mediterranea e il suo indiscutibile talento. Accanto alla meravigliosa attrice, siederà infatti Ottavia Monicelli, figlia di Mario, il regista che la fece debuttare, appena ventenne, sul grande schermo: era il 1958 e la Cardinale interpretò Carmelina ne «I soliti ignoti», un piccolo, ma significativo ruolo che la fece subito conoscere al grande pubblico e presentare da alcuni giornali dell'epoca come «la fidanzata d'Italia».

L'attrice, nata a Tunisi e divisa, nella sua lunga carriera, tra Italia e Stati Uniti, riceverà l'omaggio che in passato è già andato a sue illustri colleghe, come Rita Hayworth e Marilyn Monroe (a cui Giacomo Morra fece arrivare le «trifole» direttamente a Hollywood), e Sophia Loren, otto anni fa sullo stesso palco dove sarà domani la Cardinale, A fine serata, sarà proiettato «Nanà», cortometraggio del regista Giuseppe Varlotta, che narra la storia di una cagnetta da tartufo, in cui Mario Monicelli recita un «cammeo», lasciando per la prima volta la macchina da presa per vestire i panni dell'attore.

Per ragioni organizzative, occorre ritirare il biglietto di ingresso gratuito (disponibilità limitata) negli uffici dell'Ente Fiera (dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, in piazza Medford). Per informazioni 0173361051.

Talento immortale L'attrice ha esordito sul grande schermo appena ventenne ne «I soliti ignotion di Monicelli

